

IMPRESE FORESTALI: STRUTTURA, EVOLUZIONE, FORME GIURIDICHE DELLE IMPRESE E ASSOCIAZIONISMO FORESTALE

1. Principali indicatori delle imprese forestali

Secondo i dati Infocamere più recenti, nel 2024 la struttura del comparto **Silvicoltura e altre attività forestali** nella Regione Veneto contava **611 imprese attive** e **990 addetti** (Tabella 1). Il comparto è formato da imprese con diversi sottocodici ATECO: entrando nel dettaglio, si può osservare come il maggior numero di imprese e addetti si registri nell'ambito del codice relativo all'utilizzo di aree forestali, con 296 imprese attive e 559 addetti. I codici con la minore numerosità sono invece relativi alla raccolta di prodotti non legnosi (4 imprese con 2 addetti) e alle imprese che erogano servizi di supporto alla silvicoltura (33 imprese con 73 addetti).

La dimensione media delle imprese del comparto silvicoltura è molto piccola ed in linea con la situazione a livello italiano (MIPAAF et al., 2019): complessivamente **il numero medio di addetti per impresa nel comparto è pari a 1,62**, con dimensioni leggermente superiori nell'ambito delle imprese di utilizzo di aree forestali (1,89 addetti per impresa) e dei servizi di supporto per la silvicoltura (2,21 addetti per impresa).

Tabella 1. Numero Imprese e addetti codici Ateco 02 e sottocodici, 2024 a livello regionale

Attività Economiche	Numero imprese attive	Numero addetti	Numero medio addetti per impresa
02 Silvicoltura e altre attività forestali	5	8	1,60
02.1 Silvicoltura e altre attività forestali	273	348	1,27
02.2 Utilizzo di aree forestali	296	559	1,89
02.3 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi	4	2	0,50
02.4 Servizi di supporto per la silvicoltura	33	73	2,21
Totale	611	990	1,62

Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

Tabella 2. Regione Veneto - Numero Imprese e addetti codici Ateco 16 e sottocodici, 2024

Attività Economiche	Numero imprese attive	Numero Addetti	Numero medio addetti per impresa
16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	5	10	2,00
16.1 Taglio e piallatura del legno	284	2.174	7,65
16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	4	22	5,50
16.21 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	42	666	15,86
16.22 Fabbricazione di pavimenti di legno	32	586	18,31
16.23 Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	1.862	7.541	4,05
16.24 Fabbricazione di imballaggi in legno	159	1.946	12,24
16.29 Fabbricazione di prodotti vari in legno	450	3.590	7,98
Totale	2.838	16.535	5,83

Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

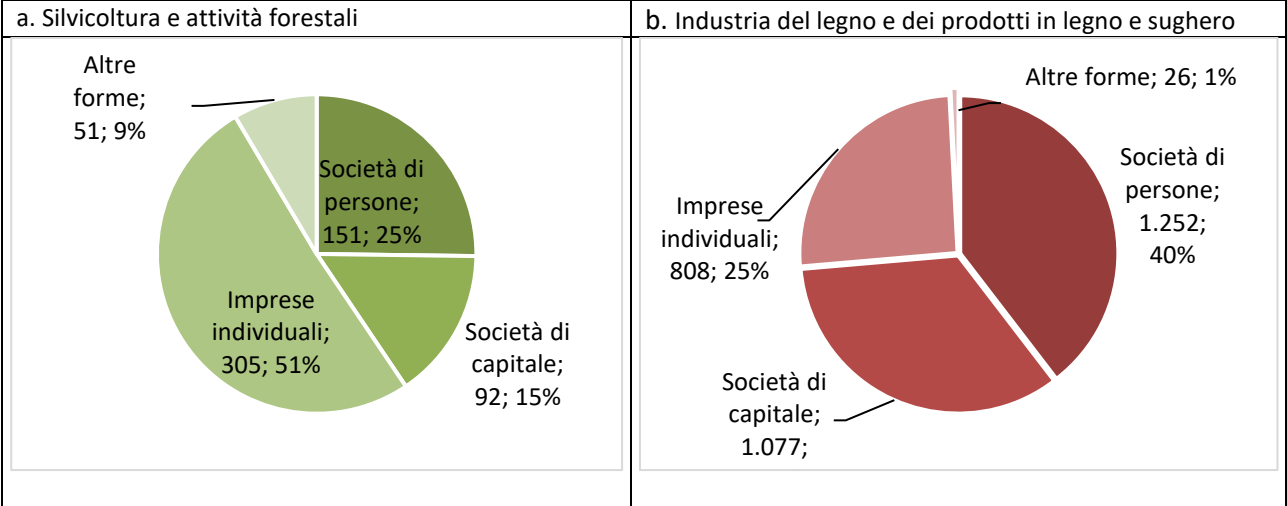
Sempre in base ai dati Infocamere, nella regione Veneto nel 2024 erano presenti **2.838 aziende del comparto Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero** (Ateco 16 e sottocodici), con **16.535 addetti** (Tabella 2). Le attività economiche maggiormente rappresentate riguardano la segheria (taglio e la piallatura del legno), con 284 imprese attive e 2.174 addetti, l'edilizia (carpenteria e infissi), con 1.862 imprese attive e 7.541 addetti e la fabbricazione di prodotti vari, con 450 imprese e 3.590 addetti. **Mediamente queste**

imprese hanno dimensione maggiore rispetto a quelle relative alla silvicoltura, con una **media di addetti per impresa pari a 5,83**. Le dimensioni maggiori si registrano nella fabbricazione di pannelli (15,86 addetti per impresa), di pavimenti (18,31 addetti per impresa) e di imballaggi (12,24 addetti), a testimonianza del maggior grado di industrializzazione e strutturazione rispetto alle attività di segheria (7,65 addetti per impresa) e all’edilizia (4,05 addetti). In particolare, per quanto riguarda le attività di segheria, punto di debolezza delle filiere forestali locali, si riscontra una minore dimensione media delle imprese rispetto ad aree limitrofe, quali ad esempio, la Provincia di Trento, dove le imprese contano mediamente 9,7 addetti (Provincia Autonoma di Trento, 2022).

2. Distribuzione delle imprese attive per forma giuridica

La forma giuridica delle imprese operanti nelle filiere forestali della Regione Veneto è riportata nella Figura 1, che evidenzia alcune differenze tra il comparto silvicoltura e altre attività forestali e quello dell’industria del legno. Nel **comparto silvicoltura più della metà delle imprese presenti sono imprese individuali**; seguono le società di persone con il 25%, mentre le società di capitale sono rappresentate solo per il 15%. Questo dato evidenzia la struttura del comparto, prevalentemente basata su imprese di piccole dimensioni. **La struttura del comparto Industria del legno è invece più variegata e maggiormente orientata verso le società di persone (40%)**, seguite dalle società di capitale (34%), mentre le imprese individuali sono rappresentate solo dal 25% di tutte le imprese presenti.

Figura 1. Distribuzione del numero di imprese per forma giuridica, Regione Veneto, 2024

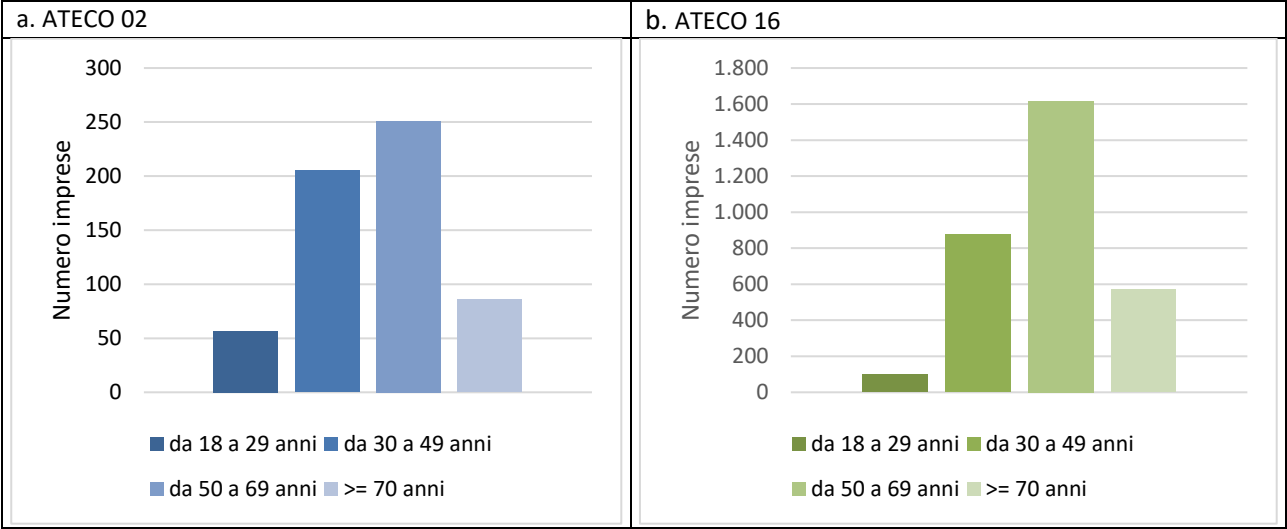


Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

3. Distribuzione delle imprese per classi di età, sesso e cittadinanza del titolare

I dati statistici a disposizione riguardo l’età del titolare delle imprese mostrano che sia il comparto silvicoltura (ATECO 02) che quello delle lavorazioni del legno (ATECO 16) sono **caratterizzati da titolari con età avanzata**. In entrambi i casi, infatti, la classe di età predominante è quella relativa a conduttori **con età da 50 a 69 anni** (Figura 2a e 2b). Si osserva anche una presenza importante di titolari con età maggiore di 70 anni, soprattutto nel comparto ATECO 16 (Figura 2b). Scarsamente rappresentati sono invece i giovani (classe di età da 18 a 29 anni), che sono meno del 10% del totale nella silvicoltura e poco più del 3% nell’industria del legno. Questo dato è indicativo di una **scarsa dinamicità e ricambio generazionale nei comparti**, che può ripercuotersi in una scarsa propensione all’investimento e all’innovazione nelle imprese.

Figura 2. Distribuzione del numero di imprese per classi di età del titolare, Regione Veneto, 2024



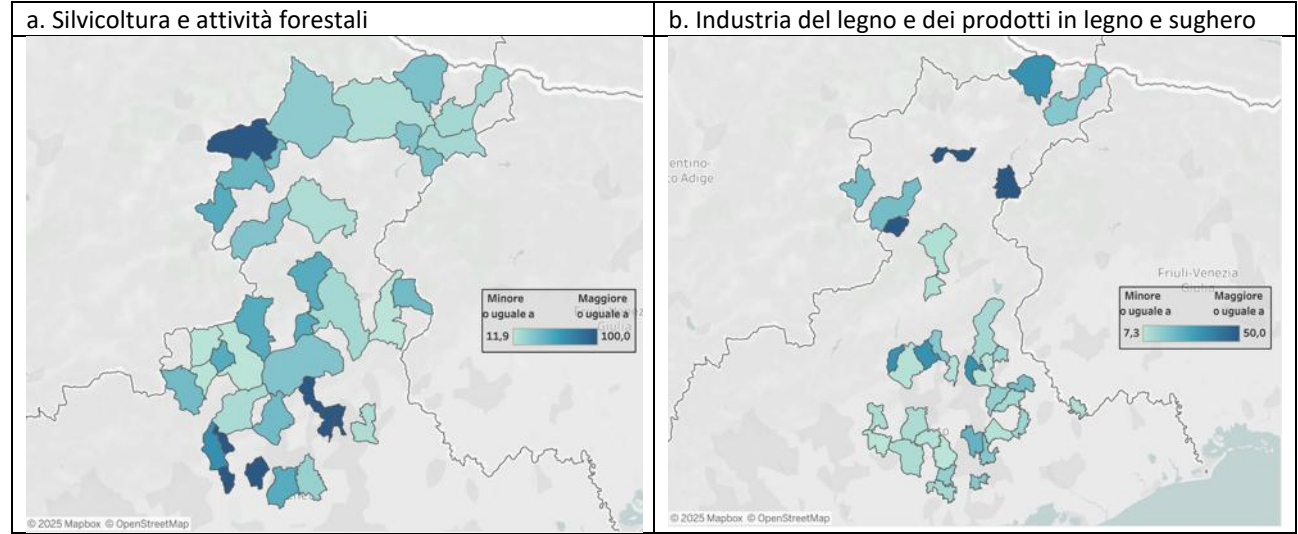
Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

Un approfondimento sulla distribuzione delle imprese giovanili è riportato in Figura 3, elaborata su dati del portale Infocamere e riferita alle sole Province di Belluno e Treviso.

Per l’Ateco 02, si osserva una distribuzione abbastanza omogenea sul territorio delle due provincie, con maggiori presenze nei comuni di Livinallongo (BL), e in alcuni comuni della parte nord della provincia di Treviso.

Per l’Ateco 16 si notano invece maggiori concentrazioni di imprese giovanili in alcuni comuni del centro Cadore e dell’Agordino.

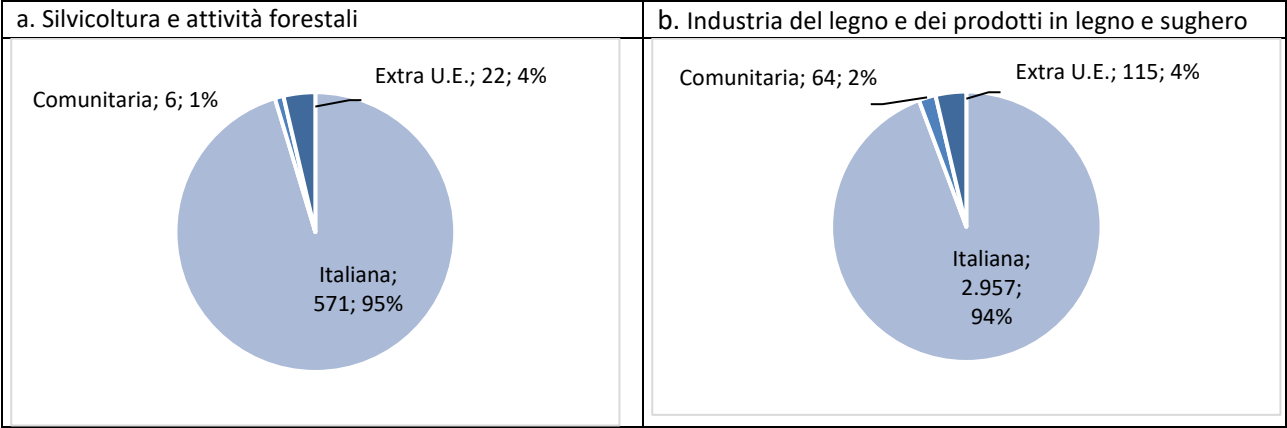
Figura 3. Imprese giovanili (incidenza %) nel territorio di Belluno e Treviso, 2025



FONTE: Piattaforma Camera di Commercio Treviso Belluno Dolomiti

È interessante anche caratterizzare le imprese riguardo la cittadinanza del titolare: il dato è riportato nella Figura 4, che evidenzia, sia per il comparto silvicoltura che per quello dall’industria del legno, la quasi **totale assenza di imprenditori con provenienza comunitaria o extra-comunitaria**. Le imprese delle filiere legnose sono imprese tradizionali, ove la proprietà rimane generalmente all’interno della famiglia.

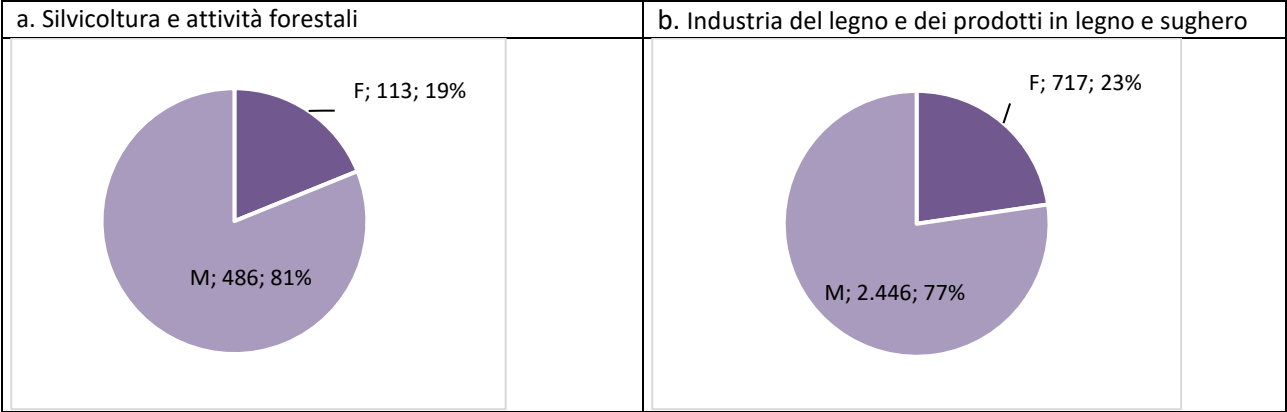
Figura 4. Distribuzione del numero di imprese per cittadinanza del titolare, Regione Veneto, 2024



Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

Infine, nella Figura 5 vengono riportati i dati riguardanti la **presenza di imprenditoria femminile** nei due comparti considerati, che, secondo i dati Infocamere, è **minoritaria ma non trascurabile**, rappresentando poco meno di un quarto degli imprenditori nel comparto dell’industria del legno.

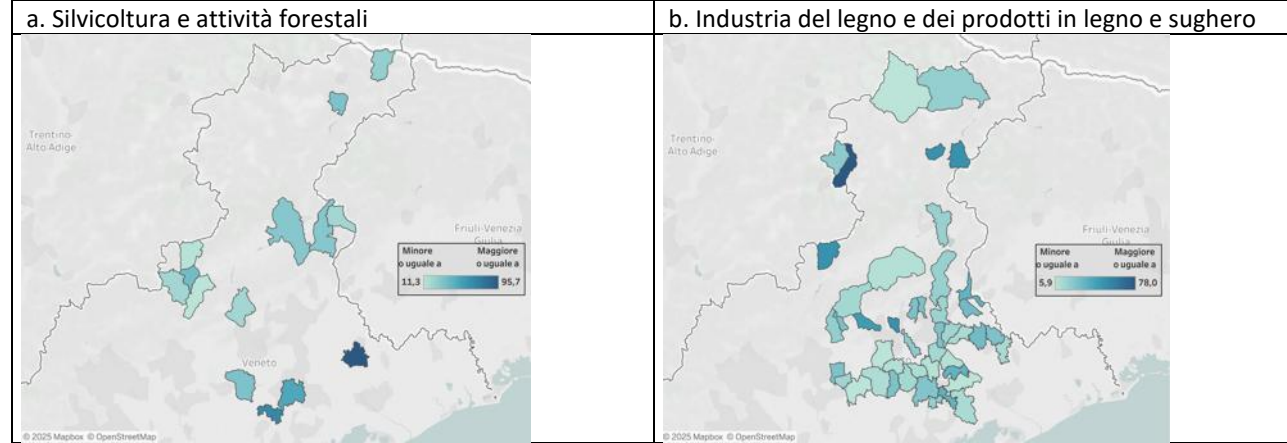
Figura 5. Distribuzione del numero di imprese per sesso del titolare, Regione Veneto, 2024



Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

La **distribuzione geografica delle imprese femminili** nei territori di Belluno e Treviso (dati ottenuti tramite il portale della Camera di Commercio Treviso Belluno Dolomiti) evidenzia, per il comparto Ateco 02, una scarsa diffusione nelle due provincie considerate, con eccezione del comune di Oderzo. Nel caso del comparto Ateco 16, invece, la presenza è maggiore e più diffusa sul territorio (Figura 6).

Figura 6. Imprese femminili (incidenza %) nel territorio di Belluno e Treviso, 2025



FONTE: Piattaforma Camera di Commercio Treviso Belluno Dolomiti

4. Approfondimento a scala provinciale sui dati dell'Albo regionale delle Imprese forestali

Le tabelle che seguono provengono dall'elaborazione dei dati estratti dall'**Albo regionale delle Imprese forestali** e forniscono un approfondimento a scala provinciale sui primi segmenti delle filiere forestali nella Regione Veneto. L'approfondimento è utile per una maggiore conoscenza delle caratteristiche di questa tipologia di imprese, che svolgono un ruolo cruciale nella mobilitazione e nelle prime lavorazioni del legname.

All'Albo **sono registrate 228 imprese** (Tabella 3), **con 941 addetti**.

La maggiore numerosità, sia come imprese sia come addetti, si riscontra nelle provincie totalmente montane o con un vasto territorio montano, e cioè Belluno e Vicenza. Terza a seguire Treviso. Le provincie di pianura contano poche unità.

Le imprese sono di piccole dimensioni: quasi il 50% ha un solo addetto per impresa. La classe 10-19 addetti è rappresentata da 20 imprese, le classi più ampie da poche unità. Da rilevare un'impresa con più di 70 addetti situata nella Provincia di Belluno. La percentuale di addetti donna sul totale addetti è del 7,8%, quasi tutte impiegate nelle imprese della Provincia di Belluno.

Tabella 3. Imprese iscritte all'Albo, per Provincia e Numero di addetti, 2025

Provincia	Numero imprese per classi di addetti													Tot. imprese	Tot. addetti	di cui donne
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10-19	20-29	30-39	>70			
Belluno	65	18	9	14	3	2	1	2	1	15	2	2	1	135	633	74
Bolzano									1					1	9	0
Padova	1	1	2							1				5	20	5
Trento	1							1						2	9	1
Treviso	8	3	3	3	1	2				2				22	79	7
Venezia										1	1			2	43	4
Verona	1	1	1							1				4	25	1
Vicenza	33	9	5	2	2	3	3							57	123	9
Totale	109	32	20	19	6	7	4	3	2	20	3	2	2	228	941	101

FONTE: Elaborazione su dati dell'Albo regionale delle Imprese forestali, Regione Veneto, 2025

A conferma di quanto già rilevato per tutto il comparto Ateco 02, **le imprese sono prevalentemente (63%) ditte individuali** (Tabella 4). A Belluno si riscontra anche una certa presenza di società di capitale (24 Srl), mentre in tutto il territorio regionale sono registrate solo 2 cooperative, una a Belluno e una a Venezia.

Tabella 4. Imprese iscritte all'Albo, per Provincia e forma giuridica

Provincia	Forma giuridica						
	Ditta individuale	Società a responsabilità limitata	Società Cooperativa	Società in accomandita semplice	Società in nome collettivo	Società semplice	Altro
Belluno	85	24	1		8	4	13
Bolzano		1					
Padova	4			1			
Trento	1	1					
Treviso	10	3		2	3	3	1
Venezia	1		1				
Verona	2	1			1		
Vicenza	41	6		3	4	1	2
Totale	144	36	2	6	16	8	16

FONTE: Elaborazione su dati dell'Albo regionale delle Imprese forestali, Regione Veneto, 2025

Interessante esaminare la categorizzazione di tali imprese per attività svolta (Tabella 5). Il **63,2% delle imprese iscritte all'Albo sono imprese o ditte che si occupano di utilizzazione forestale**. Il 3,5% e il 5,7% sono relative ad imprese che rappresentano attività integrate verticalmente lungo la filiera (rispettivamente imprese e ditte di prima trasformazione del legno e imprese o ditte di commercializzazione e vendita del

legno e dei prodotti di prima trasformazione). Quasi il **15% è rappresentato da imprese provenienti dal settore agricolo**, mentre il 13,2% da imprese non delle filiere forestali ma che svolgono comunque attività in ambito forestale.

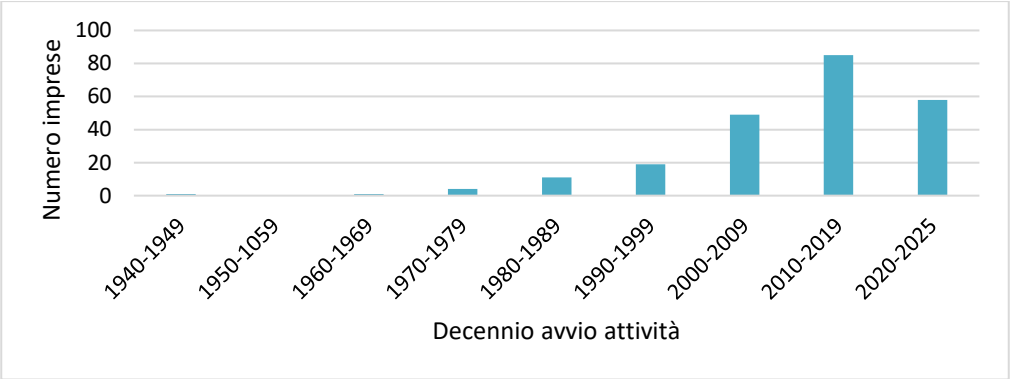
Tabella 5. Imprese iscritte all'Albo imprese forestali, per Provincia e categoria di impresa

Provincia	Categoria di impresa				
	Imprese o ditte di utilizzazione forestale	Imprese agricole	Imprese e ditte di prima trasformazione del legno	Imprese o ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione	Imprese che non rientrano nelle categorie precedenti ma che svolgono comunque attività in ambito forestale
Belluno	92	19	5	2	17
Bolzano				1	
Padova	1			1	3
Trento	2				
Treviso	11	5	1	3	2
Venezia		1			1
Verona	2	1			1
Vicenza	36	7	2	6	6
Totale	144	33	8	13	30
%	63,2%	14,5	3,5%	5,7%	13,2%

FONTE: Elaborazione su dati dell'Albo regionale delle Imprese forestali, Regione Veneto, 2025

Le **imprese sono state costituite** prevalentemente a partire dal 2000 (Figura 7), ed hanno subito un incremento notevole nel periodo 2010-2019 (periodo di istituzione dell’Albo). Fanno eccezione due imprese storiche, una costituita tra il 1940 e il 1949 e situata in Provincia di Belluno e una risalente al periodo 1960-1969 e collocata in Provincia di Treviso (Tabella A1).

Figura 7. Imprese iscritte all'Albo, per decennio avvio attività



FONTE: Elaborazione su dati dell'Albo regionale delle Imprese forestali, Regione Veneto, 2025

Tra le 228 imprese iscritte all’albo, **64 sono dotate di certificazioni**; la gestione forestale sostenibile viene certificata nella quasi totalità dei casi con lo standard P.E.F.C. (Tabella 6).

Tabella 6. Certificati delle imprese iscritte all'Albo

Certificati P.E.F.C.	50
Certificati F.S.C.	2
Certificati ISO 9001	3
Certificati ISO 14000	2
Altro	7
Totale	64

FONTE: Elaborazione su dati dell'Albo regionale delle Imprese forestali, Regione Veneto, 2025

5. Associazioni e Consorzi Forestali

L'Art. 27 della Legge forestale regionale 52/1978 prevede la possibilità di costituzione, nel territorio regionale, di forme di associazionismo fondiario di terreni pubblici e/o privati, quali i Consorzi forestali, aventi lo scopo di assicurare idonee forme di gestione attiva del patrimonio silvo-pastorale.

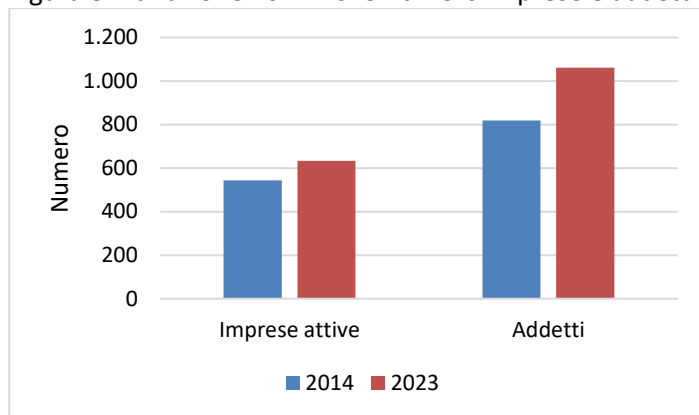
Attualmente, nella Regione Veneto sono attivi 9 soggetti:

1. **CO.GE.FOR:** costituito nel 1990, è un raggruppamento di imprese di prima lavorazione e commercializzazione del legno operanti nella provincia di Belluno e costituito ai fini della certificazione di Gruppo Catena di Custodia PEFC.
2. **Consorzio Legno Veneto:** costituito nel 2012, è un consorzio di filiera misto, a cui partecipano 5 proprietari forestali pubblici e privati, 7 imprese boschive e 14 imprese di prima e seconda lavorazione del legno. Lo scopo è quello di valorizzare il legno di produzione locale, promuovendo utilizzi di eccellenza della risorsa forestale in un'ottica di multifunzionalità (biomasse e servizi ecosistemici). La sede operativa è a Sedico (BL).
3. **Consorzio CIFORT:** costituito nel 2013, è un consorzio di imprese boschive e altre imprese che operano nei primi segmenti delle filiere foresta-legno nel Veneto. Il Consorzio si propone di promuovere e potenziare le iniziative, le attività e le capacità produttive nelle filiere del legno, dal taglio fino alle energie rinnovabili. Offre ai consorziati servizi di consulenza tecnica, legale e commerciale. Ad oggi, le imprese consorziate sono 85. La Sede operativa è a Sedico (BL).
4. **Consorzio Val Sermana:** di recente istituzione (2023), è un consorzio di proprietari forestali ed è stato fondato in occasione della certificazione forestale PEFC di 41,27 ha di pecceta situata nell'omonima valle. La sede operativa è a Fonzaso (BL)
5. **Consorzio Alte Valli Vicentine Lessinia Orientale:** costituito nel 2024, è un consorzio di proprietari forestali che conta 8 soci, tra cui l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore primario, l'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti l'Associazione Forestale Vicentina, e 5 Comuni delle montagne del Vicentino e dei Lessini. L'ente ha come obiettivo la gestione di 2.500 ettari di bosco situati dalla Lessinia all'Alto Astico. La sede operativa è a Schio (VI).
6. **Consorzio Regole del Comelico:** costituito nell'anno 2025 con finalità di tutela e coordinamento di carattere generale delle risorse naturali, ambientali e culturali del patrimonio agro-silvo-pastorale delle Regole. Attualmente, delle 16 Regole del Comelico, 13 hanno aderito al Consorzio. La sede operativa è a Santo Stefano di Cadore (BL).
7. **Associazione forestale di Pianura:** costituita nel 2002, ha l'obiettivo di promuovere la gestione delle risorse forestali nelle aree di pianura della regione, organizzando la gestione associata delle proprietà, sostenendo gli associati nell'accesso a finanziamenti e nelle iniziative di promozione dei prodotti delle aree forestali, sia in chiave produttiva che di fruizione turistico-ricreative. Attualmente conta 29 associati, tra aziende, associazioni ed enti pubblici e privati e Comuni. L'area di interesse riguarda soprattutto i Comuni della pianura orientale del Veneto, ma recentemente si è estesa anche ad aree del padovano e del vicentino
8. **Associazione Forestale Vicentina:** costituita nel 2002, è un'Associazione mista tra proprietari, gestori, imprese e associazioni di categoria. Gli obiettivi dell'Associazione sono la promozione di una gestione sostenibile delle foreste, fornendo assistenza ai soci, provvedendo alla pianificazione della superficie gestita e sviluppando l'integrazione verticale tra i proprietari forestali e le imprese. La sede amministrativa è a Thiene (VI).
9. **Associazione Forestale Innova:** costituita nel 2024 nell'ambito dell'Associazione Foreste di Pianura, mira a realizzare un accordo di foresta per promuovere attività didattiche e ricreative nelle foreste di pianura. È stata costituita a seguito di un progetto CSR che ha visto coinvolti 128 ettari di bosco e 4 partner.

6. Scenari evolutivi in base ai trend attuali

Come evidenziato in Figura 8 (basata su dati Infocamere, gli unici disponibili per Ateco 02), dal 2014 al 2023 **la variazione del numero di imprese e addetti nel comparto silvicoltura e altre attività forestali è positiva**: nel periodo considerato, il numero totale di imprese è cresciuto del +16,8% e quello degli addetti del + 29,5%.

Figura 8. Variazione 2014-2023 numero imprese e addetti Ateco 02 a livello regionale

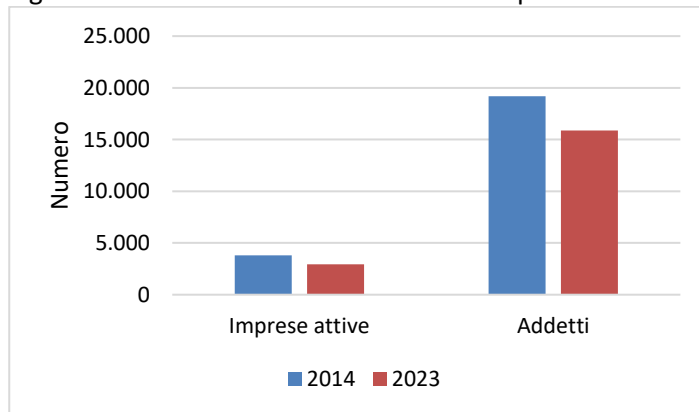


Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

I maggiori incrementi (anche se è necessario tener presente che si tratta di piccoli numeri rispetto al resto del comparto) si registrano nei servizi di supporto per la selvicoltura – ad esempio, servizi di consulenza per le aree forestali nell’ambito di inventari, pianificazione, progetti di taglio, martellate, prevenzione e lotta antincendio, lotta fitosanitaria – e nelle imprese di utilizzazioni di aree forestali (Tabella A1).

Nello stesso periodo, invece, il comparto **Ateco 16 è caratterizzato da significative riduzioni nel numero di imprese**. La diminuzione è osservabile incrociando dati provenienti da due diverse fonti, che forniscono risultati non coincidenti ma coerenti. Secondo i dati Infocamere (paralleli a quelli già esaminati per il codice Ateco 02), la diminuzione è pari al - 23,3% nel numero di imprese e al - 17,2% nel numero degli addetti (Figura 9).

Figura 9. Variazione 2014-2023 numero imprese e addetti Ateco 16 a livello regionale



Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

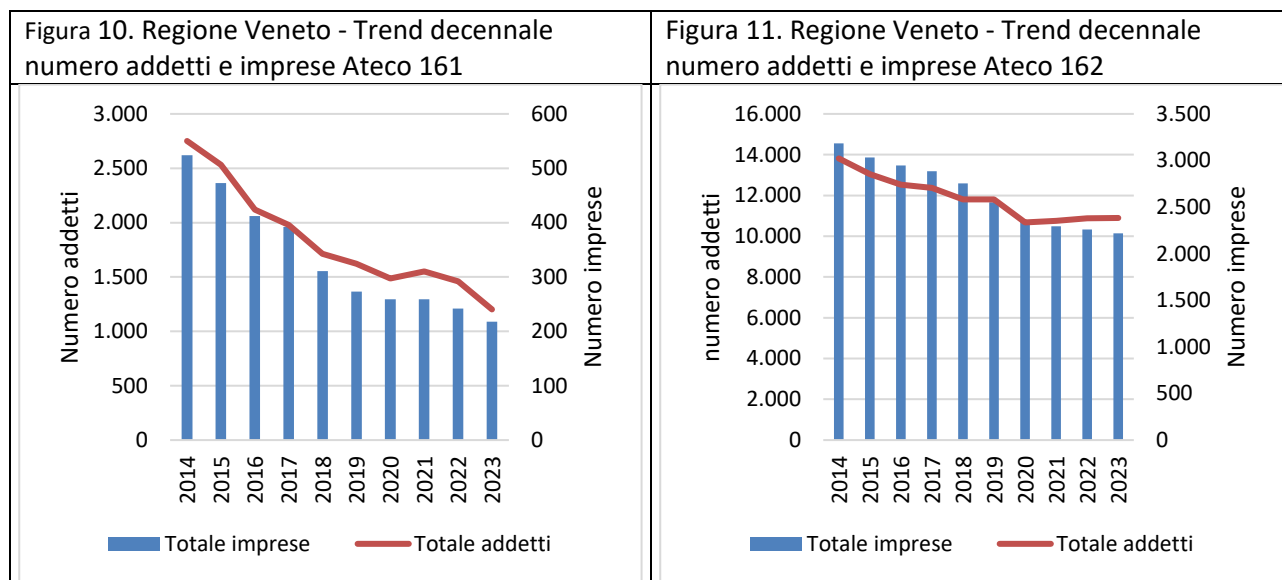
Secondo i dati ISTAT provenienti dal Censimento Imprese (non rilevati per ATECO 02) il calo è addirittura più significativo: - 34,3% nel numero di imprese e - 27% nel numero degli addetti (Tabella 7). I dati evidenziano, inoltre, che **il calo è imputabile soprattutto alle attività di taglio e piallatura del legno** (codice 161).

Tabella 7. Regione Veneto - Variazione 2014-2023 numero imprese e addetti Ateco 16 (3 digit)

	[161] Taglio e piallatura del legno		[162] Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio		Totale	
Anno	Imprese attive	Addetti	Imprese attive	Addetti	Imprese attive	Addetti
2014	524	2.751	3.185	13.817	3.709	16.568
2023	218	1.202	2.219	10.894	2.437	12.096
Variazione %	-58,4%	-56,3%	-30,3%	-21,2%	-34,3%	-27,0%

Fonte: Elaborazioni su IstatData

Un maggiore dettaglio, in riferimento ai codici Ateco 161 e Ateco 162 (dati 2014-2026) è riportato nelle Figure 10 e 11.



Fonte: Elaborazioni su IstatData

Per Ateco 161 (Figura 10), come già visto, si osservano tendenze in progressiva diminuzione sia per numero di imprese che per addetti. Per Ateco 162, invece, si può notare che la diminuzione nel numero di imprese sembra stabilizzarsi dal 2020 in poi (Figura 11). Inoltre, si può osservare una leggera inversione di tendenza per quanto riguarda il numero totale di addetti negli ultimi quattro anni (2020-2023), che risultano in leggero aumento.

In sintesi, i trend dell'ultimo decennio evidenziano numeri in crescita per il segmento imprese boschive e servizi alla selvicoltura e numeri in declino per il segmento delle prime lavorazioni. Per interpretare il primo dato bisogna tener presente che, nel periodo di osservazione, sono intervenuti disturbi eccezionali e con effetto dirompente sugli ecosistemi forestali e sulle filiere legnose, quali la tempesta Vaia le successive infestazioni da bostrico. Il temporaneo aumento dell'offerta di legname da esboscare può aver agito da stimolo all'emersione di nuove attività o all'organizzazione e ristrutturazione di attività già esistenti. Nello stesso periodo è stata inoltre osservata una rivitalizzazione delle filiere legno-energia, con la crescita di una domanda locale di legname a scopi energetici, a cui le imprese boschive sembrano aver risposto con soddisfacenti condizioni di produzione (TESAF e Camera di Commercio Treviso Belluno e Dolomiti, 2021). La progressiva scomparsa delle segherie e delle imprese di prima lavorazione nelle aree montane del Veneto è invece un dato ben noto da tempo: le poche imprese ancora attive sono sopravvissute grazie a strategie di differenziazione della produzione e innovazione di processo e di prodotto (TESAF e Camera di Commercio Treviso Belluno e Dolomiti, 2023).

Gli scenari evolutivi del breve-medio periodo delineano situazioni di notevole incertezza, in cui le filiere locali dovranno sempre più confrontarsi con gli effetti del cambiamento climatico e con la globalizzazione dei mercati. Nei mercati europei, specialmente per l'industria tedesca e austriaca, la previsione è di scarsità dell'offerta di legname, principalmente di abete rosso (Centro Studi di Conlegno, 2025). Il conseguente

aumento dei prezzi della materia prima, accompagnato da una probabile crescita dei costi dell'energia, potrà costituire una minaccia per le imprese locali, con erosione dei margini operativi e rischi di ulteriore declino del comparto. L'offerta di legname a livello internazionale dovrà misurarsi con gli effetti dei dazi sulle importazioni USA e il possibile conseguente riorientamento delle esportazioni canadesi, mentre la domanda rifletterà l'ingresso di nuovi comparti legati alla bioenergia, quali il packaging, le fibre tessili, le costruzioni in legno (Canopy–Finance Earth, 2026). Queste evoluzioni potrebbero rappresentare delle opportunità per le imprese locali, legate anche al possibile utilizzo di diverse specie legnose – pino, faggio, castagno – disponibili anche nel territorio regionale.

Per saperne di più:

1. Canopy–Finance Earth (2026). Paper Thin Comfort. Wood Fibre Risk in a Finite Forest World. Disponibile a: <https://canopyplanet.org/news/paper-thin-comfort-wood-fibre-risk-in-a-finite-forest-world> [Accesso 02/03/2026].
2. Centro Studi Conlegno (2025). Il mercato europeo del legno in tensione: tra mancanza di materia prima ed EUDR. Edizione 1, Mod. 0 del 27 ottobre 2025
3. MIPAAF, CREA, Compagnia delle Foreste (2019). *Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia - RaF Italia*. Disponibile a <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19231> [Accesso 27/12/2025].
4. Provincia Autonoma di Trento (2022). La filiera trentina del legno. Indagine sul settore forestale e sulle imprese di utilizzazione e prima lavorazione del legno in Provincia di Trento. Disponibile a: https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/content/download/210111/3444023/file/filiera_legno_mail.pdf [Accesso 27/12/2025].
5. TESAF - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali, Camera di Commercio Treviso Belluno e Dolomiti (2021, 2023). Progetto Limen I Il comparto Legno nel Veneto: Struttura delle Imprese, Mercati, Network, esigenze e prospettive. Limen II GAP Analysis del comparto prime lavorazioni del legno della Provincia di Belluno Disponibili a [Accesso 27/12/2025]:
https://www.tb.camcom.gov.it/content/14965/studi/Osservatorio_Economico_Sociale.htmtemalegno/#progettoIimen1 .
https://www.tb.camcom.gov.it/content/14965/studi/Osservatorio_Economico_Sociale.htmtemalegno/#progettoIimen2

Autore: Scheda a cura di Paola Gatto

Aggiornato al 29/12/2025



Iniziativa finanziata dal Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027
Organismo responsabile dell'informazione: Università degli Studi di Padova – Dipartimento
Territorio e sistemi agroforestali
Autorità di Gestione regionale: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione